



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 26 de "Le Campane di San Giuliano" n° 148 MARZO 2016

DOMENICA 11 SETTEMBRE -XXIV- DOMENICA TEMPO ORDINARIO- IV-SETT. SALTERIO

## DAL VANGELO SECONDO LUCA (15,1-10)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta".

Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

## CALENDARIO LITURGICO

<b>Domenica 11 Settembre 2016</b> <b>XXIV Domenica del Tempo Ordinario</b>  Lectures: <a href="#">Es_32,7-11.13-14./</a> <a href="#">Sal_51(50),3-4.12-13.17.19./</a> 1 <a href="#">Tm_1,12-17./</a> <a href="#">Lc_15,1-32._</a>	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO AMATISSIMO POPOLO VESPRI S. MESSA
<b>Lunedì 12 Settembre 2016</b>  <a href="#">1 Cor_11,17-26.33./</a> <a href="#">Sal_40(39),7-8a.8b-9.10.17./</a> <a href="#">Lc_7,1-10._</a>	ORE 9.00	S. MESSA
<b>Martedì 13 Settembre 2016</b>  <a href="#">1 Cor_12,12-14.27-31a./</a> <a href="#">Sal_100(99),2.3.4.5./</a> <a href="#">Lc_7,11-17._</a>	ORE 9.00	S. MESSA
<b>Mercoledì 14 Settembre 2016</b>  <a href="#">Nm_21,4b-9./</a> <a href="#">Sal_78(77),1-2.34-35.36-37.38./</a> <a href="#">Gv_3,13-17._</a>	—	—
<b>Giovedì 15 Settembre 2016</b>  <a href="#">Eb_5,7-9./</a> <a href="#">Sal_31(30),2-3a.3bc-4.5-6.15-16.20./</a> <a href="#">Gv_19,25-27._</a>	ORE 18.00	S. MESSA In suffragio LUISELLA CASTELLI
<b>Venerdì 16 Settembre 2016</b>  <a href="#">1 Cor_15,12-20./</a> <a href="#">Sal_17(16),1.6-7.8b.15./</a> <a href="#">Lc_8,1-3._</a>	ORE 18.00	S. MESSA In suffragio VALLI-MARTINELLI
<b>Sabato 17 Settembre 2016</b>  <a href="#">1 Cor_15,35-37.42-49./</a> <a href="#">Sal_56(55),10.11-12.13-14./</a> <a href="#">Lc_8,4-15._</a>	ORE 18.00	S. MESSA
<b>Domenica 18 Settembre 2016</b> <b>XXV Domenica del Tempo Ordinario</b>  <a href="#">Am_8,4-7./</a> <a href="#">Sal_113(112),1-2.4-6.7-8./</a> 1 <a href="#">Tm_2,1-8./</a> <a href="#">Lc_16,1-13._</a>	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO AMATISSIMO POPOLO VESPRI S. MESSA

### AVVISI

**Lunedì 12 ore 7.45 e 8.45 a S. Giuliano** benedizione degli studenti per l'inizio del nuovo anno scolastico

**Mercoledì 14 ore 21,00 S. Messa in santuario del Crocifisso** nella Giornata della Riconoscenza al SS. Crocifisso

**Sabato 17 ore 14.30-17.45 in Cattedrale:** Assemblea diocesana al termine della Visita pastorale del vescovo